

FONDOPOSTE

**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

Informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088

Il Documento è redatto in conformità alle prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari UE e alla deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 in materia di trasparenza.

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 Maggio 2021

Premessa

Fondoposte ritiene che intercettare, monitorare e gestire i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) entri a pieno titolo tra gli elementi rilevanti che caratterizzano le scelte di investimento nel lungo periodo. Oltre che rappresentare un obbligo normativo, l'esigenza di adottare un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi.

Fondoposte si è dotato di una Politica di Investimento Sostenibile (disponibile sul sito web www.fondoposte.it), che definisce l'investimento sostenibile e responsabile come un approccio che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2019/2088, mira ad integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento al fine di ottimizzare la gestione dei rischi e generare rendimenti sostenibili nel lungo periodo.

Fondoposte identifica i seguenti sei principi di sostenibilità come rappresentativi del proprio impegno a contribuire alla creazione di valore nel lungo periodo sia in termini finanziari che nei confronti della collettività e dell'ambiente:

1. Integrità e trasparenza;
2. Valorizzazione delle persone;
3. Sostegno al territorio e al Paese;
4. Tutela dell'aderente;
5. Decarbonizzazione e tutela del pianeta;
6. Cooperazione fra investitori istituzionali.

L'adesione a principi e standard condivisi a livello internazionale funge da linea guida per la definizione di un approccio di investitore responsabile. Il Fondo, infatti, è già socio dal 2016 del Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza scopo di lucro nata con la finalità di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento ed è diventato, nel corso del 2020, socio firmatario dei Principi di Investimento Responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite (UNPRI). Fondoposte, pertanto, si impegna al rispetto dei Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI).

Ai sensi della propria Politica di Investimento Sostenibile, i gestori delegati da Fondoposte devono:

- essere firmatari dei principi per l'investimento responsabile ("PRI") dell'ONU;
- avere predisposto politiche di investimento responsabile;
- aver formalizzato una politica di impegno e supportare il Fondo nel suo percorso di sostenibilità.

Gli accordi di gestione prevedono inoltre, nel rispetto delle linee di indirizzo assegnate, di considerare esplicitamente i fattori ESG nella politica di investimento impiegando metodologie di screening degli emittenti di selezione positiva e di esclusione in coerenza con i principi adottati da Fondoposte.

Fondoposte ritiene che integrare i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), come definiti nel considerando n.14 del Regolamento UE 2019/2088 - ossia "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto



negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento" - possa influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento. Pertanto, Fondoposte, per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri associati, integra in maniera attiva la gestione di tali rischi nei tradizionali processi decisionali relativi agli investimenti così come formalizzato dalla Politica di Investimento Sostenibile e dalla Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341 (IORP II).

Fondoposte verifica la coerenza delle attività dei gestori con la Politica di Investimento Sostenibile e con le previste liste di attenzione e di esclusione. Inoltre, il Fondo effettua un monitoraggio periodico del portafoglio sulla "qualità" di ogni singolo emittente e sull'effettiva e piena esecuzione dei termini e delle condizioni del mandato assegnato ai gestori ed eventualmente intraprende attività di engagement.

Si precisa che la presenza di un sistema di presidi e la dovuta diligenza da parte del Fondo mitigano ma non annullano la probabilità che si materializzino rischi di sostenibilità con un impatto sui rendimenti degli investimenti la cui entità è funzione di diversi fattori.

L'art. 4 del Regolamento UE 2019/2088 richiede che il Fondo dichiari se nelle decisioni di investimento sono considerati i principali effetti negativi ai fini della sostenibilità. Nel ritenere che questo requisito consenta di migliorare la trasparenza sui rischi connessi ai fattori ESG, Fondoposte ha avviato un processo finalizzato alla definizione delle politiche di dovuta diligenza volte a considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Tenuto conto, inoltre, dell'impossibilità di effettuare una valutazione adeguata degli impatti negativi in attesa del completamento del quadro normativo di riferimento tali politiche saranno rese note nei modi e nei tempi previsti dalla normativa.

La Politica di Investimento Sostenibile prevede comunque che eventuali effetti negativi sulla sostenibilità siano gestiti tramite misure di mitigazione consistenti nell'attivazione di attività di engagement, di azionariato attivo e, in ultima istanza, di eventuale dismissione dei titoli relativi agli emittenti interessati.

Fondoposte, nell'ottica di una sana e prudente gestione, tiene altresì conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della propria Politica di Remunerazione, i cui elementi essenziali, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, sono contenuti del Documento sul sistema di governo, pubblicato sul sito web del Fondo.